Data di compilazione: 13/08/2013 Revisione: 21/10/2025 Versione: 9 (sostituisce 8)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: Velox Foam Extra

Altri mezzi d'identificazione:

UFI: C080-104Q-C005-CH9M

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti (Utilizzatore professionale): Detergente disinfettante
Solo per Utilizzatore professionale

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

MEDISEPT Sp. z o.o.
ul. Ludwika Spiessa 4
20-270 Lublin - lubelskie - Polska
Tel.: +48 81 535 22 76
p.brewczak@medisept.pl
https://medisept.pl/

1.4 Numero telefonico di emergenza:

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento nº1272/2008 (CLP).

Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l´ambiente acquatico, Categoria 3, H412
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l´etichetta del prodotto.
P233: Tenere il recipiente ben chiuso.
P273: Non disperdere nell´ambiente.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313: Se l´irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non rilevante

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Composto a base di tensioattivi non ionici e cationici

Componenti:

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Conc.
CAS: 308062-28-4 EC: 931-292-6 Index: Non rilevante REACH: 01-2119490061-47-XXXX	**Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi**[1]	Autoclassificata	1 - <2.5 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	
CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3 Index: 603-030-00-8 REACH: 01-2119486455-28-XXXX	**2-aminoetanolo**[2]	Autoclassificata	<1 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302+H312+H332; Aquatic Chronic 3: H412; Skin Corr. 1B: H314; STOT SE 3: H335 - Pericolo	
CAS: 2372-82-9 EC: 219-145-8 Index: Non rilevante REACH: 01-2119980592-29-XXXX	**N- (3-amminopropil) dodecilpropano -N-1,3-diammina**[1]	Autoclassificata	<1 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 3: H301; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Skin Corr. 1B: H314; STOT RE 2: H373 - Pericolo	
CAS: Non rilevante EC: Non rilevante Index: Non rilevante REACH: Non rilevante	**massa di reazione di N,N-didecil-N-(2-idrossietil)-N-metilammonio propionato e N,N-didecil-N-(2-(2-idrossietossi)etil)-N-metilammonio propionato e N,N- propionato di didecil-N-(2-(2-(2-idrossietossi)etossi)etil)-N-metilammonio ("DMPAP").**[1]	Autoclassificata	<1 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314 - Pericolo	
CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3 Index: 603-027-00-1 REACH: 01-2119456816-28-XXXX	**Glicol etilenico**[2]	Autoclassificata	<1 %
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302; STOT RE 2: H373 - Attenzione	

[1] Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l´ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) nº 2020/878 per questa sezione
[2] Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell´Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Fattore M	
massa di reazione di N,N-didecil-N-(2-idrossietil)-N-metilammonio propionato e N,N-didecil-N-(2-(2-idrossietossi)etil)-N-metilammonio propionato e N,N- propionato di didecil-N-(2-(2-(2-idrossietossi)etossi)etil)-N-metilammonio ("DMPAP"). CAS: Non rilevante EC: Non rilevante	Acuto	10
	Cronico	1

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	% (p/p) >=5: STOT SE 3 - H335

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi CAS: 308062-28-4 EC: 931-292-6	DL50 orale	1064 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	2001 mg/kg	Ratto
	LC50 inalazione di nebbie	Non rilevante	
N- (3-amminopropil) dodecilpropano -N-1,3-diammina CAS: 2372-82-9 EC: 219-145-8	DL50 orale	261 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 inalazione di nebbie	Non rilevante	
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1025 mg/kg	Coniglio
	LC50 inalazione di nebbie	11 mg/L	
massa di reazione di N,N-didecil-N-(2-idrossietil)-N-metilammonio propionato e N,N-didecil-N-(2-(2-idrossietossi)etil)-N-metilammonio propionato e N,N- propionato di didecil-N-(2-(2-(2-idrossietossi)etossi)etil)-N-metilammonio ("DMPAP"). CAS: Non rilevante EC: Non rilevante	DL50 orale	1157 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 inalazione di nebbie	Non rilevante	

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all´aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l´intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l´interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l´aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c´è la possibilità che siano state danneggiate con l´ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non rilevante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell´incendio può rendersi necessario l´utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l´intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull´intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l´estinzione dell´incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l´utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell´ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all´autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all´ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Impedire l´ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d´acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire in polvere di segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo in base alla legislazione vigente.
Sversamenti in acqua o in mare:
Piccoli sversamenti:
Contenere lo sversamento utilizzando barriere o attrezzature simili. Utilizzare assorbenti adeguati per la raccolta e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.
Sversamenti di grandi dimensioni:
Se possibile, contenere il versamento in acqua aperta utilizzando barriere o attrezzature simili. In caso contrario, cercare di controllarne la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Prima di utilizzare i disperdenti, consultare sempre gli esperti e assicurarsi di essere in possesso di autorizzazioni necessarie per l'utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alla legislazione vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l´ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un´area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura mínima: 5 ºC

Temperatura massima: 25 ºC

Tempo massimo: 36 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell´ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
2-aminoetanolo (1)	VL (8 ore)	1 ppm	2,5 mg/m³
CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	VL (Breve Termine)	3 ppm	7,6 mg/m³

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
Glicol etilenico [1]	VL (8 ore)	20 ppm	52 mg/m³
CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3	VL (Breve Termine)	40 ppm	104 mg/m³

[1] Pelle

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 308062-28-4	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	11 mg/kg	Non rilevante
EC: 931-292-6	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	6,2 mg/m³	Non rilevante
2-aminoetanolo	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 141-43-5	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3 mg/kg	Non rilevante
EC: 205-483-3	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1 mg/m³	0,51 mg/m³
N- (3-amminopropil) dodecilpropano -N-1,3-diammina	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 2372-82-9	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	8,96 mg/kg	Non rilevante
EC: 219-145-8	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,789 mg/m³	Non rilevante
massa di reazione di N,N-didecil-N-(2-idrossietil)-N-metilammonio propionato e N,N-didecil-N-(2-(2-idrossietossi)etil)-N-metilammonio propionato e N,N-propionato di didecil-N-(2-(2-(2-idrossietossi)etossi)etil)-N-metilammonio ("DMPAP").	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: Non rilevante	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	0,7 mg/kg	Non rilevante
EC: Non rilevante	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,5 mg/m³	Non rilevante
Glicol etilenico	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 107-21-1	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	106 mg/kg	Non rilevante
EC: 203-473-3	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	35 mg/m³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,44 mg/kg	Non rilevante
CAS: 308062-28-4	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	5,5 mg/kg	Non rilevante
EC: 931-292-6	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,53 mg/m³	Non rilevante
2-aminoetanolo	Orale	Non rilevante	Non rilevante	1,5 mg/kg	Non rilevante
CAS: 141-43-5	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,5 mg/kg	Non rilevante
EC: 205-483-3	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,18 mg/m³	0,28 mg/m³
N- (3-amminopropil) dodecilpropano -N-1,3-diammina	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,04 mg/kg	Non rilevante
CAS: 2372-82-9	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3,2 mg/kg	Non rilevante
EC: 219-145-8	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,118 mg/m³	Non rilevante
massa di reazione di N,N-didecil-N-(2-idrossietil)-N-metilammonio propionato e N,N-didecil-N-(2-(2-idrossietossi)etil)-N-metilammonio propionato e N,N-propionato di didecil-N-(2-(2-(2-idrossietossi)etossi)etil)-N-metilammonio ("DMPAP").	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,35 mg/kg	Non rilevante
CAS: Non rilevante	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	0,35 mg/kg	Non rilevante
EC: Non rilevante	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,12 mg/m³	Non rilevante
Glicol etilenico	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
CAS: 107-21-1	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	53 mg/kg	Non rilevante
EC: 203-473-3	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	7 mg/m³

PNEC:

Identificazione				
Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi	STP	24 mg/L	Acqua fresca	0,034 mg/L
CAS: 308062-28-4	Suolo	1,02 mg/kg	Acqua marina	0,003 mg/L
EC: 931-292-6	Intermittente	0,034 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	5,24 mg/kg
	Orale	0,0111 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,524 mg/kg

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione				
2-aminoetanolo	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,07 mg/L
CAS: 141-43-5	Suolo	1,29 mg/kg	Acqua marina	0,007 mg/L
EC: 205-483-3	Intermittente	0,028 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,357 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,036 mg/kg
N- (3-amminopropil) dodecilpropano -N-1,3-diammina	STP	0,18 mg/L	Acqua fresca	0,001 mg/L
CAS: 2372-82-9	Suolo	45,34 mg/kg	Acqua marina	0 mg/L
EC: 219-145-8	Intermittente	0 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	3,2 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,13 mg/kg
massa di reazione di N,N-didecil-N-(2-idrossietil)-N-metilammonio propionato e N,N-didecil-N-(2-(2-idrossietossi)etil)-N-metilammonio propionato e N,N-propionato di didecil-N-(2-(2-(2-idrossietossi)etossi)etil)-N-metilammonio ("DMPAP").	STP	0,118 mg/L	Acqua fresca	0,001 mg/L
CAS: Non rilevante	Suolo	2,83 mg/kg	Acqua marina	Non rilevante
EC: Non rilevante	Intermittente	Non rilevante	Sedimento (Acqua fresca)	5,3 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	Non rilevante
Glicol etilenico	STP	199,5 mg/L	Acqua fresca	10 mg/L
CAS: 107-21-1	Suolo	1,53 mg/kg	Acqua marina	1 mg/L
EC: 203-473-3	Intermittente	10 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	37 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	3,7 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell´apparato respiratorio.

Se le condizioni di lavoro e/o le misure di sicurezza adottate non consentono di mantenere la concentrazione aerea del prodotto al di sotto dei limiti di esposizione (se presenti) o a livelli accettabili (se non esistono limiti di esposizione), si devono utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie adeguati scelti da un professionista qualificato.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica (Materiale: Nitrile, Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,4 mm)	CE CAT III	EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci	CE CAT II	EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore.Si consiglia l´uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro	CE CAT I		Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Scarpe da lavoro antislittamento	CE CAT II	EN ISO 20347:2022	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2022 y EN 13832-1:2019

F.- Misure complementari di emergenza

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell´ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell´ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0,56 % peso
Densità di C.O.V. a 20 ºC:	5,6 kg/m³ (5,6 g/L)
Numero di carboni medio:	2,31
Peso molecolare medio:	64,64 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 ºC:	Liquido
Aspetto:	Fluido
Colore:	Incolore
Odore:	Piacevole
Soglia olfattiva:	Non rilevante *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	100 ºC
Tensione di vapore a 20 ºC:	2345 Pa
Tensione di vapore a 50 ºC:	12353,27 Pa (12,35 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 ºC:	Non rilevante *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 ºC:	ca. 992 - 1002 kg/m³
Densità relativa a 20 ºC:	1,031
Viscosità dinamica a 20 ºC:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 20 ºC:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 40 ºC:	Non rilevante *
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	10,3 - 11,3
Densità di vapore a 20 ºC:	Non rilevante *

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 ºC:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 ºC:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Totalmente miscelabile
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>60 ºC)
Infiammabilità (solidi, gas):	Non rilevante *
Temperatura di autoaccensione:	235 ºC
Limite di infiammabilità inferiore:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità superiore:	Non rilevante *
caratteristiche delle particelle:	
Diametro equivalente mediano:	Non rilevante *

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:	
Proprietà esplosive:	Non rilevante *
Proprietà ossidanti:	Non rilevante *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non rilevante *
Calore di combustione:	Non rilevante *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non rilevante *
Altre caratteristiche di sicurezza:	
Tensione superficiale a 20 ºC:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	1,336 - 1,34

*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l´aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO_2), monossido di carbonio e altri composti organici.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfattii, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
  IARC: d-limonene (3); 7-metil-3-1,6-dien-metilenocta (2B)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
N- (3-amminopropil) dodecilpropano -N-1,3-diammina	DL50 orale	261 mg/kg	Ratto
CAS: 2372-82-9 EC: 219-145-8	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione		

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi	DL50 orale	1064 mg/kg	Ratto
CAS: 308062-28-4	DL50 cutanea	2001 mg/kg	Ratto
EC: 931-292-6	CL50 inalazione		
2-aminoetanolo	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
CAS: 141-43-5	DL50 cutanea	1025 mg/kg	Coniglio
EC: 205-483-3	CL50 inalazione	4500 mg/L	
	LC50 inalazione di nebbie	11 mg/L	
	LC50 inalazione di polveri	1,5 mg/L	
	LC50 inalazione di nebbie	1,5 mg/L	
massa di reazione di N,N-didecil-N-(2-idrossietil)-N-metilammonio propionato e N,N-didecil-N-(2-(2-idrossietossi)etil)-N-metilammonio propionato e N,N- propionato di didecil-N-(2-(2-(2-idrossietossi)etossi)etil)-N-metilammonio ("DMPAP").	DL50 orale	1157 mg/kg	Ratto
CAS: Non rilevante	DL50 cutanea		
EC: Non rilevante	CL50 inalazione		
Glicol etilenico	DL50 orale	500 mg/kg	
CAS: 107-21-1	DL50 cutanea	>3500 mg/kg	Coniglio
EC: 203-473-3	CL50 inalazione		

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non rilevante

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi	CL50	3,5 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 308062-28-4	EC50	10,4 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 931-292-6	EC50	0,3 mg/L (72 h)	Selenastrum capricornutum	Alga
2-aminoetanolo	CL50	349 mg/L (96 h)	Cyprinus carpio	Pesce
CAS: 141-43-5	EC50	65 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 205-483-3	EC50	22 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
N- (3-amminopropil) dodecilpropano -N-1,3-diammina	CL50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
CAS: 2372-82-9	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostaceo
EC: 219-145-8	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)		Alga
massa di reazione di N,N-didecil-N-(2-idrossietil)-N-metilammonio propionato e N,N-didecil-N-(2-(2-idrossietossi)etil)-N-metilammonio propionato e N,N- propionato di didecil-N-(2-(2-(2-idrossietossi)etossi)etil)-N-metilammonio ("DMPAP").	CL50	0,52 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
CAS: Non rilevante	EC50	0,07 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: Non rilevante	EC50	0,15 mg/L (72 h)	Desmodesmus subspicatus	Alga
Glicol etilenico	CL50	53000 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 107-21-1	EC50	51000 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
EC: 203-473-3	EC50	24000 mg/L (168 h)	Selenastrum capricornutum	Alga

Tossicità a lungo termine:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi	NOEC	0,495 mg/L	Pimephales promelas	Pesce
CAS: 308062-28-4 EC: 931-292-6	NOEC	0,7 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
2-aminoetanolo	NOEC	1,24 mg/L	Oryzias latipes	Pesce
CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	NOEC	0,85 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	73 mg/L
CAS: 308062-28-4	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
EC: 931-292-6	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	90 %
2-aminoetanolo	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	20 mg/L
CAS: 141-43-5	COD	Non rilevante	Periodo	21 giorni
EC: 205-483-3	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	90 %
Glicol etilenico	BOD5	0,47 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
CAS: 107-21-1	COD	1,29 g O2/g	Periodo	14 giorni
EC: 203-473-3	BOD5/COD	0,36	% biodegradabile	90 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
2-aminoetanolo	BCF	3
CAS: 141-43-5	Log POW	-1,31
EC: 205-483-3	Potenziale	Basso
massa di reazione di N,N-didecil-N-(2-idrossietil)-N-metilammonio propionato e N,N-didecil-N-(2-(2-idrossietossi)etil)-N-metilammonio propionato e N,N- propionato di didecil-N-(2-(2-(2-idrossietossi)etossi)etil)-N-metilammonio ("DMPAP").	BCF	81
CAS: Non rilevante	Log POW	
EC: Non rilevante	Potenziale	Moderato
Glicol etilenico	BCF	10
CAS: 107-21-1	Log POW	-1,36
EC: 203-473-3	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Ammine, C12-14-alchildimetil, N-ossidi	Koc	307	Henry	4E-9 Pa·m³/mol
CAS: 308062-28-4	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Non rilevante
EC: 931-292-6	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Non rilevante
2-aminoetanolo	Koc	0,27	Henry	3,7E-5 Pa·m³/mol
CAS: 141-43-5	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Non rilevante
EC: 205-483-3	Tensione superficiale	5,025E-2 N/m (25 ºC)	Terreno umido	Non rilevante
massa di reazione di N,N-didecil-N-(2-idrossietil)-N-metilammonio propionato e N,N-didecil-N-(2-(2-idrossietossi)etil)-N-metilammonio propionato e N,N-propionato di didecil-N-(2-(2-(2-idrossietossi)etossi)etil)-N-metilammonio ("DMPAP").	Koc	437805	Henry	Non rilevante
CAS: Non rilevante	Conclusione	Immobile	Terreno asciutto	Non rilevante
EC: Non rilevante	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Non rilevante
Glicol etilenico	Koc	0	Henry	1,327E-1 Pa·m³/mol
CAS: 107-21-1	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Non rilevante
EC: 203-473-3	Tensione superficiale	4,989E-2 N/m (25 ºC)	Terreno umido	Non rilevante

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
20 01 29*	detergenti, contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all´Allegato 1 e l´Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d´acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014
Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:

14.1	**Numero ONU o numero ID:**	Non rilevante
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto:**	Non rilevante
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto:**	Non rilevante
	Etichette:	Non rilevante
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	Non rilevante
14.5	**Pericoli per l'ambiente:**	No
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	
	Disposizioni speciali:	Non rilevante
	Tunnel restrizione codice:	Non rilevante
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	Non rilevante
14.7	**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:**	Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 41-22:

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)

14.1	**Numero ONU o numero ID:**	Non rilevante
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto:**	Non rilevante
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto:**	Non rilevante
	Etichette:	Non rilevante
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	Non rilevante
14.5	**Inquinante marino :**	No
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	
	Disposizioni speciali:	Non rilevante
	Codici EmS:	
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
	LQ:	Non rilevante
	Gruppo di segregazione:	Non rilevante
14.7	**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:**	Non rilevante

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2024:

14.1	**Numero ONU o numero ID:**	Non rilevante
14.2	**Designazione ufficiale ONU di trasporto:**	Non rilevante
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto:**	Non rilevante
	Etichette:	Non rilevante
14.4	**Gruppo di imballaggio:**	Non rilevante
14.5	**Pericoli per l'ambiente:**	No
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	
	Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
14.7	**Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:**	Non rilevante

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Composizione degli ingredienti attivi (Regolamento (UE) n. 528/2012): massa di reazione di N,N-didecil-N-(2-idrossietil)-N-metilammonio propionato e N,N-didecil-N-(2-(2-idrossietossi)etil)-N-metilammonio propionato e N,N- propionato di didecil-N-(2-(2-(2-idrossietossi)etossi)etil)-N-metilammonio ("DMPAP"). (0,142%); N- (3-amminopropil) dodecilpropano -N-1,3-diammina (0,15%)

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: *N- (3-amminopropil) dodecilpropano -N-1,3-diammina (2372-82-9) - PT: (2,3,4,6,8,11,12,13)* ; *massa di reazione di N,N-didecil-N-(2-idrossietil)-N-metilammonio propionato e N,N-didecil-N-(2-(2-idrossietossi)etil)-N-metilammonio propionato e N,N- propionato di didecil-N-(2-(2-(2-idrossietossi)etossi)etil)-N-metilammonio ("DMPAP"). (Non rilevante) - PT: (2,4,8,10)*
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell´ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all´esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l´autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell´allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Regolamento (EC) nº648/2004 sui detergenti:

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

I tensioattivi contenuti in tale miscela soddisfano il criterio di biodegradabilità stabilito nel Regolamento (EC) nº648/2004 sui detergenti. I dati che giustificano tale affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno mostrati dietro richiesta diretta o di un produttore di detergenti.

Indicazione del contenuto:

Componente	Intervallo di concentrazione
Disinfettanti	
Tensioattivi anfoteri	% (p/p) < 5
Profumo	

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Agenti conservanti: N- (3-amminopropil) dodecilpropano -N-1,3-diammina (LAURYLAMINE DIPROPYLENEDIAMINE).
Fragranze allergizzanti: d-limonene (LIMONENE).

Seveso III:

Non rilevante

Limitazioni alla commercializzazione e all´utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L´allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:
—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
—in articoli per scherzi,
—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell´ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l´obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l´utilizzo, lo stoccaggio e l´eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l´attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all`uso di solventi in talune pitture e vernici, nonche` in prodotti per la carrozzeria.
D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l´Allegato II-Guida per l´elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) Nº 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H319: Provoca grave irritazione oculare.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento nº1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 3: H301 - Tossico se ingerito.
Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4: H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

- Continua alla pagina successiva -

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Procedura di classificazione:

Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l´etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

http://echa.europa.eu
http://eur-lex.europa.eu

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l´Aviazione Civile Internazionale
COD:Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5:Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l´esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell´utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -